



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 24. 04. 2013

L'anno duemilatredecim il giorno ventiquattro del mese di Aprile ore 15.15 Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Via dei Biscottari n. 29/33, si è riunito il Consiglio della Prima Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 257200 del 28/03/2013.

Presiede il Consiglio la sig.ra **Paola Miceli**, Presidente del Consiglio della Prima Circoscrizione.

Assiste nella qualità di Segretario la sig.ra **Laura Macchiano**, esp. amm.vo della Prima Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Miceli, Castiglia, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga**, presenti 11.

Assenti: **Apprendi, Ficano Imperiale, Salamone e Zacco**. (5)

Constatata la presenza del numero legale, il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta e pone in votazione il Collegio degli scrutatori nella persona dei consiglieri: **Valenti, Tramuto e Marceca**.

La proposta di nomina dei suddetti scrutatori è approvata all'unanimità di voti palesi.

Il Presidente **Miceli** apre il Consiglio e concede la parola al cons. **Nicolao**: vorrei che si discutesse del parere urgente da esprimere sul regolamento dei gazebo che occupano il territorio.

Il cons. **Imperiale**: la III° commissione consiliare del Comune di Palermo ha concesso ancora 18 mesi di tempo prima della loro rimozione.

Il Presidente **Miceli** sospende l'analisi dell'integrazione del Regolamento perché ancora la d.ssa Arena non ha firmato la delibera.

Si passa al prelievo del punto all'OdG n. 29: Ripristino strisce pedonali, del cons. **Molinaro**.

Il cons. **Molinaro**: vorrei sollecitare il ripristino delle strisce pedonali in via Gen. Cadorna e via Mongitore, poiché sono ormai invisibili. La mozione messa ai voti è votata positivamente ed approvata.

Il Presidente **Miceli** presenta il prof. **Carlo Di Franco** che parlerà del quartiere ebraico, il professore ringrazia dell'invito, fa dono alla Circoscrizione ed alla signora Miceli del libro da lui scritto: "La città quadrata", realizzato con l'aiuto dell'Associazione culturale: "Palermo dei misteri" ed inizia la sua presentazione ed illustrazione, di detto libro, introducendo La storia della restituzione dei diritti storici da parte degli spagnoli agli ebrei residenti a Palermo, ci mostra il kebj simbolo della religione ebraica (1492) e rimasero in buona convivenza insieme agli arabi, il tutto si distrusse nel momento in cui entrarono in Italia i nazisti. Sono membro internazionale della Comunità Ebraica pur non essendo ebreo.

Adesso la d.ssa **Giuliana Costa** ci parlerà degli ebrei a Palermo.

La d.ssa Giuliana Costa: come diceva il prof. Di Franco gli ebrei sono rimasti per 15 secoli in Sicilia e svilupparono tutti i tipi di commercio, compreso il prestito di denaro.

Il corallo, la mattanza e la pesca furono delle attività molto proficue.

L'economia siciliana fu fiorente proprio attraverso gli ebrei che furono anche bravi medici usati anche da Federico II, sempre considerati cittadini di serie rispetto ai cristiani.

1) in via Lattarini vendevano spezie e vivevano i medici;

2) vendevano la carne macellata ma senza le interiora degli animali che furono utilizzati dai cristiani.

Dott. Di Franco: la Giudecca insieme alla comunità araba. Usavano molto l'acqua per via dei lavori che praticavano vicino al fiume Kemonia.

La Sinagoga Palermitana costruita in base alla legge ebraica veniva ubicata sopra una collinetta.

Furono ben integrati agli arabi e comunque a propositi di alimentazione hanno lasciato mille cibarie alla città cristiana, patate bollite, cardi, ricotta.



Il Presidente **Miceli**: ho trascorso tanto tempo sui libri e cito Anna Frank che da ragazza mi ha sempre fatto commuovere ma oggi vedere il territorio d'Israele e la guerra che intercorre su quei territori mi addolora compararla a quella dei nazisti.

Si apre un dibattito con i cittadini.

Il cons. **Marceca**: chiede se esiste ancora oggi una comunità ebraica a Palermo.

Il prof. **Di Franco** risponde che soltanto a Roma e a Milano esistono delle grosse comunità, quella palermitana ancora è poco ricca di componenti.

La signora **Miceli** ringrazia per il suo intervento il dott. **Di Franco**, che si congeda.

Viene chiesta ed accordata una sospensione alle ore 16.45.

Alle ripresa dei lavori alle 16.55 al secondo appello sono presenti: **Miceli, Ficano, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Sorci, Tramuto, Valenti e Zacco**, presenti 10.

Assenti: Apprendi, Castiglia, Imperiale, Randazzo e Salamone. (5)

Alle ore 17,00 la signora Miceli chiude la seduta di Consiglio.

IL SEGRETARIO
Laura Macchiano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Laura Macchiano', written over the printed name.



IL PRESIDENTE
Paola Miceli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paola Miceli', written over the printed name.